

**Diffusione di informazioni integrative su richiesta Consob
ai sensi dell'art. 114, comma 5 del d.lgs 58/1998**

Su richiesta formulata da Consob con comunicazione pervenuta in data 23 giugno 2017 ai sensi dell'art. 114, comma 5 del d.lgs 58/1998, si precisa quanto segue:

A. Con riferimento alle modifiche ai dati di bilancio al 31.12.2016, pubblicate in data 7 giugno 2017 a rettifica dei dati pubblicati in data 29 Aprile 2017, si forniscono di seguito le spiegazioni delle relative variazioni:

1. Maggiori costi per servizi pari a 299 mila euro, relativi a costi società revisione, consulenze legali e fiscali. I costi per servizi sono emersi successivamente al 29 aprile, sulla base di ulteriori verifiche documentali da parte della società di revisione che ha rilevato ulteriori costi della società, di competenza dell'esercizio 2016 e che non erano stati rilevati nell'esercizio 2016. Si è ritenuto opportuno correggere il bilancio per tali importi.
2. Maggiori svalutazione crediti per 105 mila euro. Si tratta di una correzione della valutazione dei crediti commerciali, dovuta dal non avere effettuato per errore la svalutazione di un credito la cui pratica di recupero è gestita legalmente. La svalutazione è pari al 50% del valore nominale del credito.
3. Minor valutazione a patrimonio netto della partecipazione Newton per 252 mila euro. La correzione della valutazione deriva da un errore materiale. Effettuata la verifica sulla base del progetto di bilancio, è stato corretto l'errore.

Per quanto riguarda i punti 2 e 3, si precisa che tali costi erano stati rilevati dal revisore e non corretti, tenuto conto della scarsa significatività e delle strette tempistiche di approvazione del progetto di bilancio.

Successivamente, vista la necessità di riapprovare nuovamente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, relativamente all'aggiornamento del presupposto sulla continuità aziendale, si è ritenuto opportuno recepire anche tali variazioni.

B.1: Con riguardo al bilancio intermedio al 31.3.2017 di cui al comunicato del 7 giugno 2017, gli elementi che hanno portato ad una riduzione della perdita netta rispetto a quanto pubblicato in data 9 maggio 2017, si precisa quanto segue.

La perdita netta del 1° trimestre 2017 diminuisce di 2.568 mila euro rispetto a quanto comunicato il 9 maggio 2017 in sede di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017, per effetto di:

1. Attualizzazione degli oneri di ristrutturazione e conseguente minor costo per 2.309 mila euro. L'attualizzazione è stata effettuata sulla base dei tassi d'interesse riconosciuti alle banche sui finanziamenti attualmente in essere (5,5% annuo). La rettifica è stata apportata al Resoconto intermedio di gestione in seguito alle analisi effettuate con la società di revisione;

2. Minore svalutazione crediti per 105 mila euro. In precedenza tale svalutazione era stata inserita tra i costi del primo trimestre 2017. In seguito alla decisione di rettificare il bilancio 2016, tale svalutazione è stata stornata dai costi del primo trimestre 2017.
3. Maggiori costi per consulenze pari a 55 mila euro.
4. Minore svalutazione della partecipazione in Newton per 252 mila euro. In precedenza tale svalutazione era stata inserita tra i costi del primo trimestre 2017. In seguito alla decisione di rettificare il bilancio 2016, tale svalutazione è stata stornata dai costi del primo trimestre 2017.
5. Rettifica delle imposte sulla controllata 24 ORE Trading Network, che ha comportato un incremento delle imposte calcolate della controllata per euro 304 mila euro e la variazione di pari importo della valutazione a patrimonio netto della partecipazione sulla Capogruppo. Tale aggiornamento deriva da una verifica dei revisori sul conteggio fiscale.
6. Per effetto delle rettifiche di cui al punto 5., nell'ambito della procedura di consolidato fiscale, la Capogruppo ha compensato il maggiore imponibile Ires della controllata 24 ORE Trading Network, utilizzando le proprie perdite fiscali. Di conseguenza la Capogruppo ha iscritto un provento di 261 mila euro.

Di seguito la sintesi delle variazioni di cui sopra:

Attualizzazione degli oneri di ristrutturazione	2.309
Costi consulenze	-55
Svalutazione crediti	105
Valutazione Newton	252
Valutazione 24 ORE Trading Network	-304
Imposte su consolidato fiscale	261
Totale rettifiche	2.568

B2: Per quanto attiene l'indicazione dello scostamento dei ricavi registrati al 31.3.2017 rispetto alle previsioni per l'anno in corso del Piano Industriale si precisa che, al 31 marzo 2017, il Gruppo ha conseguito ricavi pari ad Euro 68,6m, sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni relative allo stesso periodo e riportate nel Budget 2017 pur evidenziando un diverso mix e un rallentamento nel primo trimestre della raccolta pubblicitaria. Infatti, con specifico riferimento alla raccolta pubblicitaria (Area System), il dato al 31 marzo 2017 ha evidenziato una flessione del 14,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in peggioramento rispetto all'andamento del mercato di riferimento (dati Nielsen: -9,3% quotidiani; -7,7% periodici; -0,2% Radio; -2,6% Internet). Tale negativo andamento è ascrivibile anche ad alcuni fattori contingenti, in parte di natura non ricorrente, tra i quali:

- la mancanza, nel primo trimestre 2017, di operazioni finanziarie straordinarie (IPO, fusioni, aumenti di capitale), della relativa comunicazione da parte delle aziende e la comunicazione corporate a supporto, con conseguente contrazione degli investimenti pubblicitari su tutti i mezzi ed in particolare su quelli di carattere economico-finanziario come Il Sole 24 ORE;
- cinque giornate di sciopero per il quotidiano in marzo con conseguente contrazione della raccolta; Il Sole 24 ORE rappresenta il 45% della raccolta complessiva della concessionaria;

- la cessazione di alcune concessioni terze.

Ancora con riferimento alla raccolta pubblicitaria, il Gruppo prevede un recupero di performance nel secondo semestre 2017, in considerazione del venir meno di alcuni dei fattori contingenti che hanno determinato la riduzione osservata nella prima parte dell'anno. In particolare, con l'insediamento della nuova Direzione Generale Commerciale, occorso in data 1 giugno 2017, e la concomitante adozione di azioni di contrasto alla flessione della raccolta, è atteso un allineamento della performance dell'area System a valori almeno in linea con il trend di mercato; tale allineamento è atteso a partire dal mese di settembre 2017. Con riferimento al ritardo accumulato nella prima parte dell'anno, esso è stato controbilanciato da azioni di contenimento dei costi che hanno consentito di assorbire l'impatto negativo del calo della raccolta pubblicitaria sul risultato economico.

C.1: Con riguardo alla prospettata operazione di cessione di una quota di minoranza delle attività dell'area "Formazione ed Eventi" di cui al comunicato stampa del 19 giugno 2017, si segnala quanto segue.

La bozza di contratto predisposta dalla Società nel contesto del processo competitivo a esito del quale il consiglio di amministrazione ha deciso di accettare l'offerta di Palamon Capital Partners prevede che l'intero prezzo di compravendita debba essere depositato in *escrow* alla data di avvio dell'offerta in opzione ai soci del previsto aumento di capitale della Società, a prescindere dal fatto che a quella data siano ancora pendenti eventuali condizioni sospensive per il completamento dell'operazione. Allo stato, Palamon – pur avendo già trasmesso alla Società le proprie osservazioni sulle bozze contrattuali destinate a disciplinare l'operazione - non ha formulato commenti né riserve in merito a tale meccanismo di pagamento. La Società potrà esprimersi definitivamente in merito al rispetto delle condizioni previste nell'accordo di pre-garanzia soltanto dopo l'intervenuta sottoscrizione dei contratti relativi all'area "Formazione ed Eventi", pur ritenendo ragionevole – per le ragioni sopra indicate – che il contratto di compravendita conterrà la suddetta previsione di deposito in *escrow* in linea con le previsioni dell'accordo di pre-garanzia.

C.2: Per quanto attiene il completamento nell'offerta presentata da Palamon Capital Partners, si precisa che l'offerta è vincolante ma, come usuale in contesti competitivi di questa natura, soggetta al raggiungimento di un pieno accordo sul contenuto dei contratti che disciplineranno la compravendita della partecipazione e i successivi rapporti tra i soci della società oggetto dell'operazione, nonché sui termini principali di alcuni contratti intragruppo che saranno sottoscritti tra la Società e la società target dopo il perfezionamento del conferimento del ramo "Formazione ed Eventi". Come sopra indicato, insieme alla propria offerta, Palamon ha presentato le proprie osservazioni iniziali sui relativi documenti predisposti dalla Società, di cui il consiglio ha tenuto debitamente conto nel valutare l'offerta.

L'offerta di Palamon è altresì condizionata al completamento di una *due diligence* confermativa, principalmente focalizzata su alcuni aspetti dei risultati economici dell'attività. Soltanto qualora dalla suddetta *due diligence* dovessero emergere fatti inaspettati, circostanze o eventi tali da incidere negativamente e in misura significativa sui beni, sulle passività o sui risultati operativi dell'area "Formazione ed Eventi", Palamon sarà legittimata a non procedere alla sottoscrizione dei contratti definitivi.

Nella propria offerta, Palamon ha comunque confermato che allo stato attuale non sono stati identificati elementi di criticità su tali aspetti.

Infine, come previsto dalla legge, il perfezionamento del conferimento del ramo “Formazione ed Eventi” nella società target è condizionato al previo esperimento della necessaria procedura di consultazione sindacale.

Non sono ipotizzate altre condizioni sospensive al completamento dell’operazione.

Si ritiene che il lasso di tempo intercorrente tra la prevista data di sottoscrizione dei contratti vincolanti per la cessione (tra la seconda e la terza decade di luglio) e la prevista data di perfezionamento dell’aumento di capitale sia ampiamente sufficiente per compiere le attività necessarie all’avveramento delle condizioni sopra descritte.

D.1: Con riguardo al dato diffusionale del quotidiano e agli eventuali impatti, anche di natura commerciale, delle recenti vicende connesse con la comunicazione di tali dati, si precisa quanto segue:

(i) premesso che il contesto di mercato pubblicitario in forte calo assorbe le diverse dinamiche e le rende difficilmente quantificabili singolarmente, che la vendita degli spazi pubblicitari si basa su contrattazioni specifiche praticamente per singolo cliente/campagna, allo stato non risulta una diretta correlazione tra le recenti vicende sui dati diffusionali e impatti di natura commerciale. D’altra parte si rileva un danno reputazionale alla Società derivante dalla stessa vicenda delle copie diffusionali.

(ii) relativamente agli effetti che potrebbero derivare nell’ipotesi in cui ADS adotti provvedimenti avversi, la Società, premesso che allo stato ADS non ha espresso una risoluzione in tal senso, nel caso di esclusione del quotidiano Il Sole 24 Ore dalla certificazione delle diffusioni, la Società si vedrebbe costretta suo malgrado ad avvalersi di primaria società di certificazione indipendente, per continuare a comunicare al mercato le proprie diffusioni.

D.2: Relativamente alla quantificazione dell’impatto sul dato diffusionale in precedenza comunicato per l’anno 2015 dei criteri di certificazione per l’accertamento delle copie vendute alla luce dei chiarimenti da ultimo forniti da ADS in data 10 febbraio 2017, si precisa quanto segue.

In Relazione finanziaria annuale 2015 è stato riportato un dato diffusionale medio (carta più digitale) di 375.000 copie. Successivamente l’esperto indipendente Protiviti ha effettuato l’analisi della diffusione nei mesi di certificazione ADS, aprile, settembre e novembre 2015 sulla base dei criteri sotto riportati. A seguito di tali verifiche le diffusioni dei mesi analizzati risultano diminuite di circa il 34% e portano il dato diffusionale a circa 248.000 copie. Questo dato è stato riportato nel comunicato all’Assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2016.

I criteri adottati da Protiviti per la determinazione della diffusione del 2015, comunicati all’Assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2016, escludevano dai dati diffusionali le seguenti tipologie di vendita:

- copie cartacee riconducibili ad attività promozionali (cosiddette di co-marketing) svolte tramite intermediari, per i casi in cui non è stato possibile ottenere evidenza, interna alla Società, dell’effettiva consegna delle copie all’utente finale;
- copie digitali relative ad attività promozionali di co-marketing a marginalità negativa;
- copie digitali vendute in modalità bundle con le banche dati, senza l’esplicita indicazione in fattura del valore relativo all’abbonamento al quotidiano digitale

- copie digitali multiple, vendute a grandi clienti, per le quali non si ha evidenza dell'attivazione dell'abbonamento da parte dell'utente finale.

Successivamente alla comunicazione effettuata all'Assemblea degli Azionisti del 22 dicembre 2016, ADS ha fornito diversi ulteriori chiarimenti, l'ultimo in data 10 febbraio 2017, riguardo i criteri di certificazione e i requisiti per l'accertamento delle copie digitali per l'anno 2015. Sulla base delle indicazioni fornite da ADS, sono state escluse anche le seguenti tipologie di vendita:

- copie digitali multiple, vendute a grandi clienti, a prescindere dall'evidenza dell'attivazione dell'abbonamento da parte dell'utente finale.
- copie digitali abbinata alla carta, vendute a grandi clienti, per le quali non si ha evidenza dell'attivazione dell'abbonamento da parte dell'utente finale.

La diffusione media annua complessiva 2015, carta + digitale rideterminata sulla base dei criteri sopra descritti, è stata pari a 214 mila copie, di cui 138.000 carta e 76.000 digitale.

E.1/E.2: Con riferimento alle analisi condotte da PwC in merito alle segnalazioni del Collegio Sindacale si fornisce il seguente aggiornamento:

(i) Adeguatezza del sistema di controllo interno:

In relazione alle analisi condotte da PwC circa la generale adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, a fronte delle aree di miglioramento evidenziate, la Società ha tempestivamente posto in essere le azioni più urgenti ed ha costituito un gruppo di lavoro interno che, con il supporto di PwC, ha provveduto a definire le priorità di intervento per il completamento del processo di implementazione delle azioni correttive.

(ii) Costi riferiti all'ex Direttore Editoriale Roberto Napoletano:

Con riferimento ai costi sostenuti dalla Società a favore dell'ex Direttore Editoriale, Roberto Napoletano, a seguito della denuncia ex art. 2408 del Codice Civile pervenuta al Collegio Sindacale in data 19 marzo 2017, è stato conferito a PwC l'incarico di effettuare delle procedure di verifica aventi ad oggetto sia i costi sostenuti dall'ex Direttore Editoriale e rimborsati allo stesso dalla Società sia i costi sostenuti dalla Società per conto del medesimo nel corso degli esercizi 2015 e 2016.

Le analisi relative all'accertamento di eventuali elementi di responsabilità dell'ex Direttore Editoriale e/o di ulteriori soggetti interni all'organizzazione della Società sono tuttora in corso.

E.3: Come indicato in precedenza, con riferimento alla verifica di adeguatezza del sistema di controllo interno, la Società ha avviato un processo volto alla definizione in tempi rapidi di un piano di lavoro dettagliato che consentirà la completa implementazione delle azioni correttive. Le azioni saranno poste in essere in applicazione di un piano che dovrà contemperare le esigenze di operatività della Società e la graduale implementazione di adeguate azioni e presidi di controllo.

Con riferimento ai costi riferiti all'ex Direttore Editoriale, la Società, all'esito delle verifiche in parte ancora in corso si riserva di tutelare i propri interessi nelle adeguate sedi.

F: Con riferimento alla complessiva Manovra Finanziaria volta "a superare l'attuale deficit patrimoniale e assicurare la continuità aziendale" si precisa quanto segue:

F.1: Circa la congruità del previsto aumento di capitale da Euro 50 milioni a realizzare gli obiettivi di risanamento, la manovra patrimoniale e finanziaria (la “**Manovra**”), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 giugno u.s. al fine di sanare la situazione di *deficit* patrimoniale ex art. 2447 cod. civ. e provvedere al contempo alle esigenze emergenti dal Piano Industriale, prevede il reperimento di nuovi mezzi attraverso un aumento di capitale per cassa in opzione per complessivi Euro 50 milioni e un’operazione di valorizzazione dell’Area “Formazione ed Eventi”, da realizzarsi per il tramite della vendita di una partecipazione di minoranza nella società in cui verrà conferito il *business* per un importo non inferiore ad Euro 20 milioni.

Con il perfezionamento di tali operazioni sarà possibile per la Società sanare il deficit patrimoniale esistente, nonché il fabbisogno patrimoniale emergente per la realizzazione del Piano Industriale della Società, nel complesso stimabile nell’importo di ca. Euro 70 milioni, ammontare che include la considerazione di un *buffer* prudenziale rispetto alle previsioni di Piano.

Allo stesso tempo, la realizzazione delle suddette operazioni sarà idonea a sanare anche il fabbisogno di nuovi mezzi finanziari derivante dal Piano Industriale, peraltro di importo largamente inferiore rispetto al fabbisogno patrimoniale in quanto stimabile nel complesso in ca. Euro 20 milioni, incluso anche in questo caso un *buffer* prudenziale.

La Manovra è dunque congrua ad assicurare la continuità aziendale e il risanamento patrimoniale e finanziario della Società, in coerenza con le linee evolutive espresse nel Piano Industriale.

In tale ambito, si ricorda anche che, come già comunicato al mercato, in data 19 giugno 2017 è pervenuta alla Società un’offerta vincolante - ancorché soggetta alla finalizzazione della documentazione contrattuale e di talune attività di *confirmatory due diligence* - dal fondo di *private equity* Palamon Capital Partners per l’acquisto di una quota sino al 49% della società conferitaria dell’Area “Formazione ed Eventi” sulla base di una valorizzazione dell’*Enterprise Value* complessivo della suddetta area pari ad Euro 80 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha accettato tale offerta, da cui è atteso un corrispettivo per il 49% del capitale della società conferitaria pari a ca. Euro 39 milioni (con una plusvalenza stimabile di pari importo)*. Dato l’incremento di tale corrispettivo rispetto alle ipotesi iniziali già richiamate, si segnala che - in aggiunta al sopra menzionato *buffer* prudenziale a suo tempo considerato in sede di stima del fabbisogno e quindi in sede di dimensionamento della Manovra - la Società si troverà a disporre di un’ulteriore riserva utile ai fini del rafforzamento dei propri livelli di solidità patrimoniale e finanziaria.

F.2: Sulla base dell’andamento gestionale e reddituale previsto dal Piano Industriale e della realizzazione della prevista Manovra, non è allo stato prevedibile che al 31 dicembre 2017 possano verificarsi le condizioni di cui all’art. 2446 cod. civ. o situazioni di carenza patrimoniale prossima a tali condizioni.

Ciò deriva in primo luogo dalla maggiore dimensione della Manovra (che prevede appunto una raccolta di mezzi propri non inferiore a Euro 70 milioni) rispetto alle esigenze patrimoniali della Società, sia per il 2017 che successivamente, e quindi dal *buffer* prudenziale ivi considerato. A questo riguardo va ricordato inoltre che, come già indicato, l’incremento nel corrispettivo atteso

* Il valore indicato assume prudenzialmente un capitale investito netto ed una posizione finanziaria netta dell’Area “Formazione ed Eventi” all’atto della cessione pari a zero. Si segnala che la presumibile presenza di un capitale investito negativo, e quindi di una posizione finanziaria di conferimento positiva, dell’area di riferimento ai fini dell’operazione potrebbe tradursi in un proporzionale incremento della plusvalenza registrata dal Gruppo.

dall'operazione riguardante l'Area "Formazione ed Eventi" si tradurrà in un corrispondente incremento di tale eccedenza.

In secondo luogo, si segnala che successivamente all'aumento di capitale il patrimonio netto della Società sarà costituito in massima parte da riserve disponibili, che potranno essere utilizzate per la copertura delle perdite previste dal Piano Industriale, il che rende in generale la fattispecie *ex art.* 2446 cod. civ. remota, sin tanto che sussista un ammontare significativo di patrimonio netto, come ad esempio previsto dal Piano Industriale post realizzazione della Manovra.

F.3: Si riportano di seguito gli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma della Manovra Finanziaria, sui conti del gruppo alla data del 31 dicembre 2016.

Nel prospetto seguente sono riportati gli effetti patrimoniali pro-forma della manovra finanziaria:

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA/CONSOLIDATA PROFORMA IN SINTESI								
migliaia di euro	31.12.2016	Cessione Formazione	Oneri cessione	Aumento di capitale	Oneri aumento capitale	Azzeramento Scoperti e finanziamenti bancari	Totale proforma	Note
Attività non correnti	125.735	-	-	-	-	-	125.735	
Attività correnti	141.242	39.200	(500)	50.000	(3.000)	(74.053)	152.888	(1)
Attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	
Totale attività	266.977	39.200	(500)	50.000	(3.000)	(74.053)	278.623	
Patrimonio netto di gruppo	(12.345)	39.200	(500)	50.000	(3.000)	-	73.355	(2)
Patrimonio netto di terzi	(26)	-	-	-	-	-	(26)	(3)
Totale Patrimonio netto	(12.371)	39.200	(500)	50.000	(3.000)	-	73.329	
Passività non correnti	49.181	-	-	-	-	-	49.181	
Passività correnti	230.167	-	-	-	-	(74.053)	156.114	
Passività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	
Totale passività	279.347	-	-	-	-	(74.053)	205.294	
Totale patrimonio netto e passività	266.977	39.200	(500)	50.000	(3.000)	(74.053)	278.623	

Le ipotesi assunte per la determinazione dello stato patrimoniale proforma:

- La cessione della Formazione ed eventi è considerata per un enterprise value pari a 80 milioni di euro. L'operazione avverrà mediante conferimento del relativo ramo d'azienda ad una società di nuova costituzione (Newco) seguito dalla cessione di una quota azionaria del 49%. Sono stati stimati oneri di cessione per 500 mila euro. Il valore indicato assume prudenzialmente un capitale investito netto ed una posizione finanziaria netta dell'Area "Formazione ed Eventi" all'atto della cessione pari a zero. Si segnala che la presumibile presenza di un capitale investito negativo, e quindi di una posizione finanziaria di conferimento positiva, dell'area di riferimento ai fini dell'operazione potrebbe tradursi in un proporzionale incremento della plusvalenza registrata dal Gruppo.
- L'aumento di capitale è considerato per 50 milioni di euro complessivi. Gli oneri relativi all'operazione di aumento di capitale, imputati a patrimonio netto, sono stimati in 3 milioni di euro.
- Le risorse finanziarie derivanti dalla manovra sono state attribuite alla riduzione dell'indebitamento per 74.053 mila euro e per 11.647 mila euro a incremento delle disponibilità liquide.
- Gli effetti della manovra sono espressi con riferimento al 31.12.2016.

Note al prospetto:

1. Le attività correnti si incrementano per 11.647 mila euro e sono riferiti alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
2. Il patrimonio netto di Gruppo si incrementa per 85.700 mila euro per effetto di:
 - a. Utile da plusvalenza cessione della Formazione ed eventi, al netto degli oneri di cessione, per 38.700;
 - b. Incremento del capitale e delle riserve di patrimonio netto, per l'operazione di aumento del capitale, al netto dei relativi oneri, per complessivi 47 milioni di euro.
3. Non sono state considerate le variazioni del patrimonio netto delle minoranze perché non significative.

Di seguito gli effetti sulla posizione finanziaria netta proforma della manovra finanziaria:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA PROFORMA							
migliaia di euro	31.12.2016	Cessione Formazione	Oneri cessione	Aumento di capitale	Oneri aumento capitale	Azzeramento Scoperti e finanziamenti bancari	Totale proforma
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.771	39.200	(500)	50.000	(3.000)	(74.053)	41.418
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(74.053)	-	-	-	-	74.053	-
Altri crediti finanziari a breve termine	1.019	-	-	-	-	-	1.019
Altri debiti finanziari a breve termine	(1.299)	-	-	-	-	-	(1.299)
Posizione finanziaria netta a breve term	(44.563)	39.200	(500)	50.000	(3.000)	-	41.137
Passività finanziarie non correnti	(6.163)	-	-	-	-	-	(6.163)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.163)	-	-	-	-	-	(6.163)
Posizione finanziaria netta	(50.726)	39.200	(500)	50.000	(3.000)	-	34.974

Nel prospetto seguente sono riportati gli effetti economici proforma della manovra finanziaria:

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO PROFORMA							
migliaia di euro	Esercizio 2016	Plusvalenza Formazione al netto oneri cessione	Effetto minori oneri finanziari	effetto Irap Newco	Effetto minorities	Totale proforma	Note
1) Attività in funzionamento							
Totale ricavi	284.112					284.112	
Margine operativo lordo	(27.885)					(27.885)	
Risultato operativo	(74.673)					(74.673)	
Proventi finanziari	276					276	
Oneri finanziari	(5.383)		2.645			(2.738)	(4)
Totale proventi (oneri) finanziari	(5.107)		2.645			(2.462)	
Proventi da attività e passività di investimento	(219)	38.700				38.481	(5)
Risultato prima delle imposte	(79.999)	38.700	2.645			(38.654)	
Imposte sul reddito	(12.596)			(139)		(12.735)	(6)
Risultato delle attività in funzionamento	(92.596)	38.700	2.645	(139)		(51.390)	
Risultato di pertinenza azionisti di minoranza	(44)				1.201	1.157	(7)
Risultato netto controllante	(92.552)	38.700	2.645	(139)	(1.201)	(52.547)	

Le ipotesi assunte per la determinazione del conto economico proforma:

- La cessione della Formazione ed eventi è considerata per un *Enterprise Value* pari a 80 milioni di euro e per una quota del 49%. Sono stati stimati oneri di cessione per 500 mila euro.
- L'aumento di capitale è considerato per 50 milioni di euro complessivi. Gli oneri di aumento del capitale, imputati a patrimonio netto sono stimati in 3 milioni di euro.
- Gli effetti della manovra sono espressi con riferimento dal 1.1.2016.
- Lo stanziamento dei costi del personale derivante dagli oneri di ristrutturazione previsti nel piano industriale 2017 – 2020, pari a 21,2 milioni di euro, è stato effettuato nel primo trimestre 2017 e pertanto non è considerato nel presente conto economico proforma.

Note al prospetto.

4. Gli oneri finanziari diminuiscono di 2.645 mila euro per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario;
5. Si rileva la plusvalenza al netto degli oneri di cessione per 38.700 mila euro. Tale effetto è da considerarsi non ricorrente;
6. Le imposte sul reddito variano per effetto dell'Irap di Newco, mentre l'Ires è neutralizzata nell'ambito del consolidato fiscale;
7. Il risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza è determinato sul 49% del risultato netto dell'esercizio 2016 di Newco.

F.4: Per quanto attiene le considerazioni degli amministratori circa i rischi cui sarebbero esposti i sottoscrittori dell'aumento di capitale a pagamento e inscindibile di 50 milioni di Euro, nell'ipotesi in cui non si realizzino, o si realizzino solo parzialmente, gli interventi “tra loro concorrenti” previsti dalla Manovra Finanziaria, si precisa quanto segue.

La Manovra prevede che l'aumento di capitale inscindibile per cassa di Euro 50 milioni e la cessione di una quota di minoranza del veicolo conferitario dell'attività dell'Area “Formazione ed Eventi” (per un corrispettivo non inferiore ad Euro 20 milioni) siano operazioni entrambe necessarie per sanare il fabbisogno emergente dal Piano Industriale.

E' dunque intenzione della Società effettuare tali operazioni con modalità tali da assicurare la realizzazione di entrambe, oltre che il rispetto delle esigenze tecniche tipicamente legate all'esecuzione di un aumento di capitale in opzione ed inscindibile, quale quello definito dalla Società. Ciò potrà realizzarsi, in particolare, attraverso l'adozione di meccanismi volti a rendere certa l'esecuzione o l'eseguibilità dell'operazione relativa all'Area “Formazione ed Eventi” anteriormente all'avvio dell'aumento di capitale.

In particolare alla data di avvio dell'aumento di capitale la Società prevede che tutte le condizioni cui sarà subordinata l'esecuzione dell'operazione sull'Area “Formazione ed Eventi” si saranno realizzate. Inoltre, prima dell'inizio dell'offerta in opzione, l'intero corrispettivo della cessione sarà stato vincolato e depositato presso un *escrow agent* con istruzioni irrevocabili al medesimo di dar corso a tale pagamento al verificarsi dei presupposti e nei tempi previsti dal contratto di compravendita.

Il trasferimento a Palamon Capital Partners della partecipazione avrà luogo prima del completamento dell'aumento di capitale.

Attraverso tale approccio risulterà altresì eliminato ogni rischio di mancato completamento di una delle due operazioni per i sottoscrittori dell'aumento di capitale.

Allo stesso tempo - e tenuto conto della consistente eccedenza di cassa che è attesa si realizzi a seguito della Manovra, anche alla luce del corrispettivo atteso dall'operazione relativa all'Area "Formazione ed Eventi"- potrà essere ridefinita, anche con l'obiettivo di una riduzione del costo del debito, l'esposizione in essere verso il sistema bancario. Tale ridefinizione prevede l'integrale rimborso del cd. finanziamento in *pool* in scadenza e di talune linee finanziarie bilaterali, nonché, al fine di consentire maggiore elasticità al Gruppo e in un'ottica prudenziale, la messa a disposizione da parte degli istituti finanziatori di una nuova linea per cassa *revolving*. Quest'ultima linea, di cui non è previsto l'utilizzo nel Piano Industriale, è dunque intesa come linea di *back-up*.

Pertanto, alla luce dell'incremento dei proventi attesi dall'operazione relativa all'Area "Formazione ed Eventi" rispetto alle aspettative iniziali, l'importo di tale linea è atteso ridursi dagli Euro 40 milioni inizialmente ipotizzati ad Euro 30 milioni.

La stipula della documentazione contrattuale relativa alla nuova linea *revolving* è attesa per una data antecedente all'avvio dell'offerta in opzione e, pertanto, non costituirà condizione dell'aumento di capitale.

La Relazione Illustrativa sul punto 5 all'ordine del giorno – parte straordinaria, redatta ai sensi dell'art.2447 cod. civ e dell'art. 74 del Regolamento Consob 11971/99 - è stata integrata con le informazioni richieste *sub F*.

La sopra citata Relazione viene resa pubblica in data odierna su NIS e sul sito corporate della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.ilsole24ore.com.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Coppa dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano Tel. 02/3022.3728

Responsabile Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE:

Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144